GIORNO il Resto del Carlino LA NAZIONE

Data 4 settembre 2012

Pagina 3: Foglio 1



## Non è mai troppo Dante

## Mostre, parole e musica per raccontare il Poeta

## **Annamaria Corrado**

RAVENNA e Firenze unite nel nome di Dante. Aspettando il 2021, anno in cui si celebrerà il settimo centenario della morte del padre della lingua italiana, la città romagnola con il tradizionale Settembre dantesco si anima, per oltre un mese, con un ricco calendario di eventi. Letture, incontri, spettacoli teatrali, mostre e concerti ruotano attorno all'appuntamento simbolo delle celebrazioni che domenica 9, alle 10, vedrà sfilare insieme i Gonfaloni di Firenze e Ravenna da piazza del Popolo alla Biblioteca Classense, dove si terrà la prolusione di Gioachino Chiarini dell'Università di Siena. Dopo la messa nella basilica di San Francesco il corteo, alle 12.30, arriverà al sepolcro di Dante per l'offerta dell'olio da parte del Comune di Firenze.

«Quello del Settembre dantesco 2012 — spiega Grazia Marini, direttrice della Biblioteca Classense — è un programma ricchissimo che prevede oltre sessanta eventi nel cuore della città e non solo. Eventi nei quali antichi e nuovi linguaggi si incrociano». Sullo sfondo il dialogo tra le due città dantesche per eccellenza, Firenze che al Poeta ha dato i natali, e Ravenna che lo ha accolto e ospitato nel dolore

dell'esilio. Un dialogo reso ancora più intenso da "Dante 2021", la manifestazione voluta dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna che, per il secondo anno, conferma la collaborazione con l'Accademia della Crusca. Giorgio Albertazzi, Virginio Gazzolo, Silvio Orlando, Moni Ova-

## **A RAVENNA**

Un mese di iniziative: Albertazzi, Moni Ovadia e Arisa nella rassegna organizzata con Firenze

dia, Arisa, sono alcuni dei protagonisti di incontri e spettacoli del festival, in programma da domani a domenica, sempre nell'ambito del Settembre dantesco.

DALL'ARCHIVIO ALINARI di Firenze arrivano poi le immagini della mostra "Paesaggi italici nella Divina Commedia: 50 foto di Vittorio Alinari" che verrà inaugurata domani alle 19 nella Sala della Manica Lunga della Classense. Mentre la mostra "Fotografare l'Italia della Commedia: vecchi e nuovi paesaggi danteschi", che verrà presentata sempre domani nella sala Muratori della biblioteca ravennate, raccoglie i frutti della campagna fotografica che il giovane Giuseppe Cremoncini realizzò

per Corrado Ricci nel 1898. Il Settembre dantesco proporrà ancora una volta le letture delle traduzioni della Commedia nelle varie lingue del mondo. Quest'anno toccherà al portoghese, all'islandese e al lettone. Non mancheranno gli incontri di argo mento letterario e il cinema, visto che l'11 la sala Corso di via di Roma presenterà L'inferno", pellicola di Francesco Bartolini, Giuseppe De Liguoro e Adolfo Pado-van del 1911. Novità dell'edizione 2012 sarà una singolare interpretazione della poetica dantesca in web, grazie alla creazione della guida "Dante in rete" (www.sites.go ogle.come/site/danteinrete) realizzata dal Liceo classico. Gli studenti saranno protagonisti anche di un'altra iniziativa particolare: il 15 all'interno della casa circondariale di Ravenna leggeranno brani della Commedia insieme ai detenuti. Sempre il 15, ma al teatro Alighieri, l'attore Ivano Marescotti metterà in scena 'La lingua di Dante e il dialetto di Talanti nell'interpretazione di Marescotti'.

IL DEBUTTO della kermesse dantesca, questa sera alle 21 nella basilica di San Francesco, è affidata al Centro dantesco dei Frati minori conventuali con "Il Purgatorio di Dante illustrato da Mario di Cicco", lettura e commento del canto XIII del Purgatorio. Programma completo classense.ra.it; turismo.ravenna.it.